

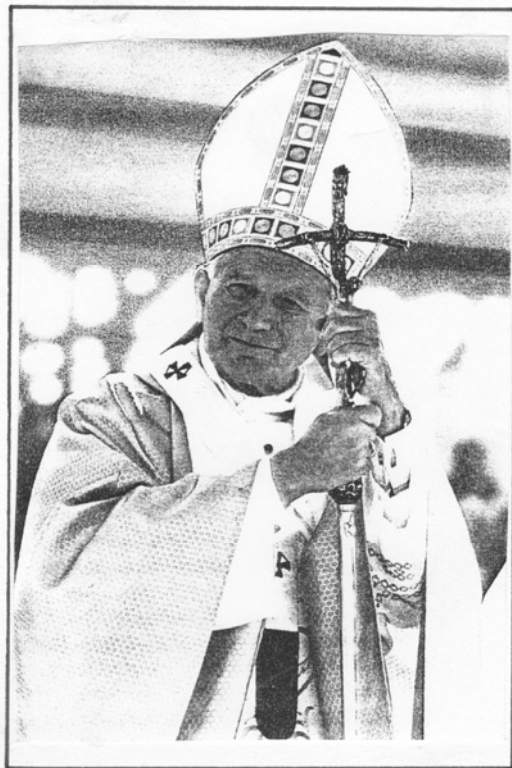
Con il segno della croce contro la guerra

di BRUNO CESCON

La sua vetusta canizie lo rende più fragile e più commovente. L'Occidente necessita di simboli, disinteressati e, Dio non voglia, anche da sacrificare. Il Papa che tormenta il mondo con l'annuncio di un viaggio a Sarajevo fa scalpore, ovviamente. In realtà rientra nello stile di Wojtyla. Nei suoi quasi sedici anni di pontificato si è servito della diplomazia, ma non si è lasciato soggiogare dai metodi e dai limiti dell'azione diplomatica: nei momenti cruciali ha sempre scelto il suo intervento diretto. Così è stato nei confronti della contestazione interna alla Chiesa; così si è comportato in Argentina contro ogni prudente invito degli uomini diplomatici dando una definitiva spallata al regime dei generali.

Giovanni Paolo II segue il suo istinto carismatico, di uomo credente tutto d'un pezzo, intransigente con sé e con gli altri. Disposto al sacrificio personale della sua vita. E noto come già offra la sua vita per la pace nel mondo nel momento dell'operazione di tumore.

Sacrificio è parola chiave per capire le religioni. Nel Cristianesimo la stessa celebrazione eucaristica è memoria del «sacrificio della croce». Giovanni Paolo II mette nel conto la sua vita per scuotere il mondo, impotente di fronte al genocidio bosniaco. Del resto anche Pio X e Pio XII offrirono la loro esistenza terrena per scongiurare le due guerre mondiali. E la forma più alta di preghiera nei credenti. In ogni caso il Papa pellegrino del globo terrestre tiene in serbo ancora numerosi viaggi impossibili. Gli è stata negata l'ultima capitale comunista dell'Occidente, l'Avana. Pareva vicina ma si è allontanata negli stessi desideri la Roma dell'Oriente ortodosso: Mosca. Lontanissima permane Pechino. Finalmente dovrebbe essere raggiunta la meta di un altro disonore internazionale: Beirut, nel Libano. Infine vi è Gerusalemme, la città santa per eccellenza.



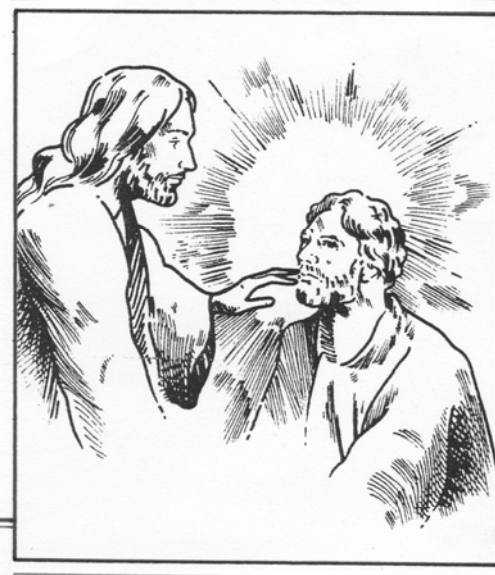
Religioni, guerre, politica, comunismo sono riusciti a trattenere Wojtyla. Ma Sarajevo resta la sfida massima. In un mondo diventato policentrico, la Santa Sede cerca di giocare un ruolo che sa d'antico. La storia non ama dare ripetizioni. Certo è che Wojtyla coglie se stesso come pungolo, suggeritore, della storia presente. Non ha più gli eserciti o le alleanze più o meno sante dei suoi predecessori medioevali. Usa invece la «debolezza» inerme del suo carisma. Crede più alla forza del suo grido che al sibilo delle armi o alle infinite mediazioni dei consessi internazionali.

Una sfida senza precedenti. Un gesto profetico, che ha comunque anche significato politico, nella misura in cui la religione con i suoi atti di pura fede incide sulle realtà umane. La preghiera silenziosa contro il rombo delle armi. Una croce oltre i cannoni ed i cecchini attrezzati di fede etnica e purtroppo anche di una malintesa fede religiosa. Un Dio unico diverso da un Dio diviso dalle religioni, diventato serve del tragico gioco etnico.

-La Festa-

BOLLETTINO
PARROCCHIALE
DI MONTEBELLO VIC.

Il giudizio
a partire da ciò
che è debole



DOMENICA 4/9/1994 : 23a DEL TEMPO ORDINARIO.

Ci sono tanti casi tragici di persone, di bambini condannati alla solitudine perché ciechi, sordi e muti dalla nascita. L'impegno e l'abilità degli specialisti del linguaggio riescono a volte ad aprire loro il mondo dei segni e della parola. Ma quando gli occhi, le orecchie e la lingua del cuore sono bloccati?.....

Quante persone, quante coppie che non si capiscono, che non si parlano più! Quanti "dialoghi tra sordi" tra individui, gruppi, istituzioni o nazioni, quando viene meno la fiducia reciproca e non si è più capaci di accettare gli altri con la loro fragilità, ma anche con ciò che portano in sé di più prezioso!

Pensando a tutte queste situazioni, possiamo cogliere più facilmente il valore simbolico della guarigione del sordomuto. Dopo essersi scontrato col popolo eletto, sordo sordo alla sua predicazione e ai suoi inviti a cambiar vita, Gesù è passato in terra pagana. Gesù è venuto per occuparsi delle orecchie e della lingua degli uomini; Li vuole responsabili, capaci di ascoltare e di entrare nel dialogo della salvezza avviato dalla Alleanza di Dio con il suo popolo.

Di fronte a tutti gli atteggiamenti di chiusura:

--la reazione dei ricchi e degli orgogliosi,

--di quelli che non vogliono rinunciare al potere,

--di fronte alla nostra leggerezza, la nostra presunzione e egoismo, Gesù ordina: "Apri!".

Apriamoci ad ascoltare e ad accogliere gli insegnamenti del vangelo!

Apriamoci a dire la nostra fede con tutta la vita e a tradurre in pratica il Padre Nostro che ripetiamo ogni giorno.

AVVISO

IL 9-10-11 SETTEMBRE '94 A DUEVILLE 19° CONVEGNO DEI CATECHISTI
E ANIMATORI MISSIONARI. TEMA: "VIVERE LA MISSIONE".

Orario Sante Messe



DOMENICA 4/9/1994 : 23a DEL TEMPO ORDINARIO.

SS.MESSE ORE : 7.30 - 9 - 10.30 - 19 .

Ore 16.00 : Incontro di Preghiera "L' ORA DI MARIA ".

LUNEDI' 5/9 : S.Lorenzo Giustiniani.

Ore 8.30 : S.Messa al Cimitero - Ann. Mons. Mario Cola.

Ore 19.00 : def. Zuffellato Jolanda .

MARTEDI' : S.Zaccaria : 6/9 .

Ore 8.30 : def. Niero Rosa e Negretto Alessandro.

Ore 19.00 : Ann. Caicchiolo Giuseppe e Don Mario Cola.

Ann. Alfonsi Leida .

MERCOLEDI' S.Guido : 7/9 .

Ore 8.30 : def. Benati Oreste .

Ore 19.00 : def. De Biasi Antonio e Rosa .

GIOVEDI' : 8/9 -NATIVITA' DELLA B.V.MARIA - PATRONA PRINCIPALE

DELLA CITTA' E DIOCESI DI VICENZA .

Ore 7.30 : S.Messa .

Ore 9.00 : S.Messa - def. Castegnaro Giovanni e Carolina.

Ore 10.30 : S.Messa: 40° di Matrimonio di Golli Mario e Zorzi Flora.

VENERDI' : S.Pietro Claver -9/9 .

Ore 8.30 : Ann. Ziggliotti Antonio e def. Famiglia Ziggliotti.

Ore 19.00 : def. Vencato Angelo .

SABATO 10/9 S.Nicola da Tolentino .

Ore 8.30 : def. fam. Negretto .

Ore 11.00 : Matrimonio di Festugato Diego e Vencato Anna Maria .

Ore 16.00 : Confessioni .

ORE 19.00 : Santa MESSA PREFESTIVA .

-def. Gonzati Antonio e Giuditta .

-def. darcoli Giovanni -Ann.Piccoli Luigi(Volontari Libertà).

DOMENICA 11/9 : 24a DEL TEMPO ORDINARIO .

SS.MESSE ORE : 7.30 - 9 - 10.30 - 19 .

Varie!!

INIZIO ATTIVITA' SCUOLA MATERNA.

Lunedì 5 Settembre inizia la attività alla Scuola Materna .
Tutti sono impegnati a partecipare con questo orario : Dalle Ore 9 alle ore 11.30 .

CELEBRAZIONE DEL BATTESIMO .

La prossima celebrazione del Battesimo verrà fatta Domenica 25 Settembre . Se qualche famiglia non avesse ancora dato il nome del proprio bambino e desiderasse battezzare in questa data , é pregata di comunicare al più presto i dati e farsi presenti al Parroco..

NOTIZIA IMPORTANTE PER TUTTA LA COMUNITA'.

Domenica 9 Ottobre Suor DANIELA SIVIERO farà la **PROFESSIONE RELIGIOSA SOLENNE** . La Celebrazione avverrà nella nostra Chiesa Prepositurale alle ore 15.30 . Accompagniamo fin d'ora Suor Daniela con la nostra preghiera e con il nostro fraterno ed affettuoso augurio . In seguito attraverso questo bollettino daremo altre notizie ed alcune indicazioni sul significato e l'importanza dell'avvenimento .

COMUNICATO : "PROGETTO MERCURIO".

Si tratta di un progetto di intervento educativo culturale per i giovani .

Il progetto é rivolto a tre fasce di utenti:

-Giovani 12/17 anni - Educatori - Genitori .

-Inizio stages di fine settimana per educatori - Sabato 10 Settembre ore 15 .

Inizio laboratori per giovani :

-Lunedì 26 Settembre ore 17/19.30 circa .

Incontri/dibattiti su casi per genitori :

-Inizio 7 Ottobre ore 20.30 .

Progetto Mercurio

